

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1496/03
di Florence Kuntz (EDD)
al Consiglio

Oggetto: Salvaguardia del patrimonio archeologico iracheno

Le bombe che sono cadute sulla Mesopotamia a partire dal 20 marzo e le devastazioni e i saccheggi al museo archeologico di Baghdad richiamano la nostra attenzione sul fatto che, a partire dal 1991, il patrimonio archeologico dell'Iraq è in pericolo.

Alla distruzione dei siti durante la Guerra del Golfo hanno fatto seguito i saccheggi, la sospensione delle missioni archeologiche straniere, l'abbandono dei cantieri e il traffico di oggetti rubati verso i mercati occidentali.

La campagna militare americana delle ultime tre settimane ha provocato il crollo del regime iracheno. Allo stato attuale, vista l'assenza di un'autorità nazionale, ci si chiede come sia possibile proteggere i 7 musei nazionali e i circa 1000 siti archeologici del paese.

In che modo l'Unione europea intende dare il proprio sostegno al popolo iracheno e aiutarlo a proteggere il suo straordinario patrimonio?

In che modo l'Unione europea intende mobilitare gli Stati membri nella lotta contro il traffico illecito di oggetti rubati?